

Registrazione live a Mendrisio lo scorso 25 giugno, che immortalava all'opera uno dei tanti interessanti progetti di Sandro Schneebeli, ottimo chitarrista svizzero, autore musicale e coagulatore di forze, capace di riarticolare e contaminare in vario modo lo stile manouche, che fa capo alla lezione del mitico Django Reinhardt. Un affiatato settetto quello guidato da Schneebeli, che si fregia della partecipazione straordinaria di Paul McCandless, celebre componente degli Oregon, grande signore dei fiati (clarinetto basso e sax soprano), e del talentuoso cantante Bruno Amstad, vocalist capace di far convivere diverse concezioni della vocalità: una più strettamente jazzistica, una più popolare con anche l'intelligente utilizzo di apparecchiature elettroniche, ed una più sperimentale di matrice folklorica, grazie al suo notevole controllo del canto difonico. Ne risulta una musica ariosa, che si espande luminosa nello spazio, sostenuta dal coinvolgente supporto ritmico di Samuel Baur alla batteria e Stephan Rigert alle percussioni. Note che si allontanano dal jazz tout court, per abbracciare territori di confine senza perdere in profondità e complessità armonica. Piacevole. **(Marco Maiocco)**